Il Fmi migliora le stime sull’Italia La crescita sale da +0,5% a +0,8%

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 14, 2026
selezione articoli_14ottobre2026 41

AMBIENTE | Seminario di aggiornamento tecnico “RENTRI e FIR digitale • EPR • PPWR • Classificazione dei rifiuti. Cosa cambia, cosa adeguare, cosa preparare” – 29 ottobre 2026 | ore 9.00 – Confindustria Salerno

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 14, 2026
Il quadro normativo in materia ambientale è in continua evoluzione e richiede alle imprese un costante aggiornamento sugli obblighi applicabili e sulle misure necessarie per garantire una corretta gestione dei processi aziendali.

Per approfondire alcuni temi di particolare interesse per il sistema produttivo, abbiamo organizzato, nell’ambito delle iniziative promosse dal Vicepresidente con delega all’Ambiente

di Confindustria Salerno, Lina Piccolo, un **seminario di aggiornamento tecnico** in programma giovedì **29 ottobre 2026, dalle ore 9:00 alle 17:30,** presso la Sala Convegni di Confindustria Salerno.

L'iniziativa, realizzata in collaborazione e grazie al contributo economico di **CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**, intende offrire alle imprese un'occasione di approfondimento delle principali novità legislative in materia ambientale e delle relative ricadute operative. L'obiettivo è fornire indicazioni utili per comprendere gli obblighi applicabili, valutare gli eventuali adeguamenti organizzativi e documentali e programmare per tempo gli interventi necessari, anche in vista degli adempimenti di futura applicazione.

I lavori si articoleranno in due sessioni, dedicate ad ambiti distinti ma strettamente connessi della gestione ambientale aziendale.

La **sessione mattutina** sarà dedicata al **RENTRI e al FIR digitale**, con particolare attenzione agli aggiornamenti normativi, alle modalità operative e alle principali criticità applicative, nonché al **Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR)**, con un approfondimento delle nuove disposizioni e dei relativi obblighi per le imprese.

La **sessione pomeridiana** approfondirà la **classificazione dei rifiuti**, con riferimento ai criteri di attribuzione, alle responsabilità dei soggetti coinvolti e ai profili sanzionatori, e la **responsabilità estesa del produttore (EPR)**, con particolare attenzione agli obblighi e agli sviluppi normativi riguardanti batterie e prodotti tessili.

Interverranno:

- **Paolo Pipere** – Consulente giuridico ambientale • Docente di Diritto dell'Ambiente • Environmental Law Advisor •

Segretario nazionale dell'Associazione Italiana Esperti Ambientali (ASSIEA).

- **Luca Stramare** – Direttore Divisione Centro Studi per l'Economia Circolare – CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).
- **Amanda Fuso Nerini** – Responsabile Attività Regolatoria e Internazionale, Centro Studi per l'Economia Circolare (CSEC) CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi.
- **Fabio Fasolino** – Presidente dei Consorzi ECOEM RAEE – BATTERIE – TESSILE Membro del C.d.A. del Centro di Coordinamento RAEE.

I lavori saranno moderati da **Emanuele Fanizzi – Hyper**.

Entrambe le sessioni prevedono momenti dedicati ai quesiti delle imprese e al confronto con i relatori.

Informazioni e adesioni

- **Data:** giovedì 29 ottobre 2026
- **Orario:** 9:00–13:00 (sessione mattutina); 14:30–17:30 (sessione pomeridiana)
- **Sede:** Sala Convegni – Confindustria Salerno

Adesioni: da comunicare all'indirizzo e-mail: **m.zappile@confindustria.sa.it**, entro il 27 ottobre 2026.

L'attestato di partecipazione sarà rilasciato, su richiesta, a coloro che avranno seguito l'intera giornata dei lavori.

In allegato è disponibile il programma completo dell'evento.

Locandina RENTRI e FIR digitale – 29 Ottobre 2026 (1)

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842(**m.zappile@confindustria.sa.it**

AMBIENTE | Al via il nuovo Bando CONAI sulla Sostenibilità Ambientale Certificata

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 14, 2026

La sostenibilità ambientale degli imballaggi assume un'importanza crescente per le imprese, anche alla luce dei nuovi obblighi di trasparenza e conformità connessi al recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva (UE) 2024/825.

Per supportare e valorizzare gli investimenti realizzati dalle aziende in questo ambito, il **Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)** ha lanciato il **Bando sulla Sostenibilità Ambientale Certificata**, rivolto alle aziende consorziate che investono in certificazioni ambientali applicate agli imballaggi.

L'iniziativa mira a promuovere la diffusione di informazioni ambientali affidabili, verificabili e tracciabili lungo la filiera, valorizzando le caratteristiche di sostenibilità del packaging.

La partecipazione rappresenta un'opportunità per valorizzare gli investimenti già realizzati, rafforzare il posizionamento aziendale sui temi della sostenibilità e prepararsi a un contesto normativo europeo sempre più attento alla riciclabilità, al contenuto riciclato e al riutilizzo degli imballaggi.

Le candidature possono essere presentate a partire da oggi 13 ottobre 2026.

Le imprese interessate possono consultare la pagina dedicata *Bando sulla Sostenibilità Ambientale Certificata*, dove sono

disponibili tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione, sui requisiti e sulle certificazioni ammissibili, nonché le indicazioni per richiedere ulteriori chiarimenti e presentare la propria candidatura.

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile,089.200842 m.zappile@confindustria.sa.it)

AMBIENTE | Report settimanale 5-9 ottobre 2026

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 14, 2026

DL Ambiente – Aggiornamento

Segnaliamo che il decreto-legge 8 ottobre 2026, n. 177 (c.d. DL Ambiente), recante **disposizioni urgenti per il rafforzamento delle istruttorie ambientali, la gestione dei problemi climatici, l'economia circolare e le bonifiche,** è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 234 dello scorso 8 ottobre.

Il testo del DL è stato trasmesso alla Camera per l'avvio dell'*iter* di conversione in legge e assegnato alla Commissione Ambiente. Il Relatore è l'on. Pizzimenti (Lega) e il testo sarà incardinato il prossimo mercoledì. A seguire è previsto un Ufficio di presidenza per definire il calendario dei lavori.

Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

RENTRI – Aggiornamento

Segnaliamo che, sul portale RENTRI è stata aggiornata la

scheda informativa relativa alla **modifica del destinatario dopo l'inizio del trasporto: modalità di compilazione del FIR digitale, del FIR cartaceo e del registro cronologico di carico e scarico**.

In particolare, nelle more della pubblicazione di un nuovo decreto direttoriale contenente le istruzioni per la compilazione del registro cronologico di carico e scarico e del FIR, la scheda informativa fornisce le seguenti indicazioni operative:

- **Modifica del destinatario dopo l'inizio del trasporto: modalità di compilazione del FIR digitale e FIR cartaceo**

Nel caso in cui, **per eventi eccezionali**, si renda necessario sostituire il destinatario durante il trasporto, si applica quanto segue:

- Nel caso di **formulario** di identificazione del rifiuto **in formato cartaceo**, il trasportatore che ha in carico il rifiuto, su richiesta del Produttore/Detentore, compila il campo 16 (*Secondo destinatario*) secondo quanto previsto dal par. 1.1.2 delle istruzioni di cui all'allegato 2 al Decreto direttoriale n.210 del 31 luglio 2026; le motivazioni della sostituzione dovranno essere inserite al campo 17 (*Annotazioni*).
- Nel caso di **formulario** di identificazione del rifiuto **in formato digitale**, le predette istruzioni si applicheranno, decorsi 6 mesi dalla data di pubblicazione delle modifiche alle specifiche tecniche. Sino a tale data, nel caso si renda necessario la sostituzione del destinatario, durante il trasporto, è prevista la seguente procedura **transitoria**:

1. il trasportatore che ha in carico il rifiuto, su richiesta del Produttore/Detentore emette un nuovo formulario di identificazione del rifiuto, sempre in modalità digitale, riportando le informazioni presenti

nel formulario originale e inserendo nel campo "*destinatario*" il nuovo impianto di destinazione individuato;
2. nel campo "*annotazioni*" deve essere specificato che il formulario è stato emesso per sostituire il destinatario indicato nel formulario originario di cui va riportato il numero.
3. nel campo riservato al "*percorso*" dovrà essere riportato il luogo di origine del nuovo trasporto, e come "*data e ora inizio trasporto*" quella in cui materialmente riprende il trasporto verso la nuova destinazione individuata;
4. la compilazione seguirà quanto previsto dalle istruzioni riportate all'allegato 2 al Decreto direttoriale n.210 del 31 luglio 2026;
5. il nuovo destinatario trasmetterà al produttore e al trasportatore la copia completa del FIR digitale ai fini dell'annotazione dell'esito del conferimento; i soggetti trasmetteranno al RENTRI i dati contenuti in tale formulario.

- **Modifica del destinatario dopo l'inizio del trasporto: modalità di compilazione del Registro cronologico di carico e scarico**

Nel caso in cui, **per eventi eccezionali**, si renda necessario sostituire il destinatario durante il trasporto, si applica quanto segue.

Produttore/detentore e trasportatore: campi da compilare

Sezione "INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S"

Campo 22 – Numero formulario: numero del secondo FIR emesso per il nuovo destinatario del rifiuto.

Campo 23 – Data inizio trasporto: data di inizio trasporto riportata sul primo FIR.

Sezione “Esito conferimento”

Campo 24 – Data fine trasporto: va indicata la data di fine trasporto inserita dall’ultimo destinatario.

Vanno inoltre indicati i dati di accettazione oppure, i dati di respingimento inseriti dall’ultimo destinatario.

Annotazioni (campo 42)

Nella registrazione di scarico del produttore e nel movimento unico di carico e scarico del trasportatore devono essere inseriti i seguenti dati: Numero formulario, Data di emissione del primo FIR e motivazione “*Modifica del destinatario dopo l’inizio del trasporto*”.

Intermediario: campi da compilare

Sezione “INTEGRAZIONE FIR/REGISTRO C/S”

Campo 22 – Numero formulario: numero del secondo FIR emesso per il nuovo destinatario del rifiuto.

Campo 23 – Data inizio trasporto: data di inizio trasporto riportata sul primo FIR.

Annotazioni (campo 42)

Nel movimento unico di carico e scarico dell’intermediario devono essere inseriti i seguenti dati: Numero formulario, Data di emissione del primo FIR e motivazione “*Modifica del destinatario dopo l’inizio del trasporto*”.

Aggiornamento principali dossier europei

Vi forniamo un aggiornamento in merito ai seguenti dossier europei.

- **Omnibus ambientale – La Commissione ENVI approva la sospensione temporanea degli obblighi EPR per le micro e piccole imprese**

La **Commissione Ambiente (ENVI) del Parlamento europeo ha approvato la propria posizione sulle proposte di semplificazione degli obblighi di responsabilità estesa del produttore (EPR)**, relative a batterie, imballaggi, prodotti tessili, calzature, apparecchiature elettriche ed elettroniche e prodotti in plastica monouso.

In particolare, la **Commissione europea aveva proposto di sospendere fino al 2035 l'obbligo per i produttori di nominare un rappresentante autorizzato ai fini EPR in ciascuno Stato membro** in cui commercializzano i propri prodotti.

Rispetto alla proposta della Commissione, **gli eurodeputati chiedono di limitare tale sospensione ai soli micro e piccole imprese stabilite nell'UE**, ossia quelle con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 10 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro. Le imprese stabilite al di fuori dell'UE continuerebbero invece a essere soggette all'obbligo di nominare un rappresentante autorizzato.

Gli eurodeputati sostengono inoltre l'introduzione di una **clausola di cessazione automatica della sospensione**, che troverebbe applicazione con l'entrata in vigore di un quadro normativo europeo organico in materia di economia circolare. Le misure avrebbero quindi carattere temporaneo, in attesa del *Circular Economy Act*, la cui proposta è attesa entro la fine del 2026.

Per ridurre ulteriormente gli oneri amministrativi a carico delle imprese, la Commissione ENVI propone anche una maggiore condivisione delle informazioni tra gli Stati membri, l'interoperabilità dei sistemi digitali e l'armonizzazione degli obblighi di rendicontazione, al fine di limitare le duplicazioni degli adempimenti nel mercato unico.

Le due posizioni sono state approvate rispettivamente con 74 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astensioni per batterie

e imballaggi e 72 voti favorevoli, nessun contrario e 5 astensioni per tessili, calzature, apparecchiature elettriche ed elettroniche e plastica monouso. Le posizioni dovranno ora essere **confermate dalla plenaria del Parlamento europeo, prevista nella sessione del 19-22 ottobre**, prima dell'avvio dei negoziati interistituzionali con il Consiglio.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link.

- **Politiche ambientali – La Commissaria Roswall presenta i progressi su semplificazione, attuazione e applicazione della normativa UE**

Il 5 ottobre u.s. la Commissaria europea per l'Ambiente, Jessika Roswall, ha **pubblicato il secondo rapporto annuale del proprio mandato**, **relativo ai progressi compiuti tra il 1° agosto 2025 e il 31 luglio 2026 in materia di semplificazione, attuazione e applicazione della legislazione ambientale europea.**

Sul fronte della semplificazione, il rapporto evidenzia in particolare l'***Environmental Omnibus*** **e le misure di semplificazione del Regolamento UE sulla deforestazione (EUDR)**, che dovrebbero generare complessivamente circa **7 miliardi di euro di risparmi annui** in termini di costi amministrativi e di conformità. Sono inoltre richiamati il *Chemicals Omnibus*, le verifiche in corso sulle Direttive Habitat e Uccelli e le valutazioni delle normative sui nitrati, sulle emissioni nazionali e sulla responsabilità ambientale.

Per quanto riguarda l'attuazione, la Commissione ha proseguito il sostegno agli Stati membri, con particolare attenzione al **Regolamento sugli imballaggi (PPWR), alla Direttiva sulle acque reflue urbane e al Regolamento sul ripristino della natura.**

Sul fronte dell'applicazione della normativa, nel periodo considerato risultavano 348 procedure di infrazione ambientale

attive, l’82% delle quali è stato risolto senza ricorso alla Corte di giustizia dell’UE.

Tra le prossime priorità figurano la preparazione del ***Circular Economy Act***, il completamento delle verifiche sulle Direttive Habitat e Uccelli e la revisione della Direttiva quadro sulla strategia per l’ambiente marino.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link.

- **Industria chimica – Séjourné presenta le priorità della *Critical Chemicals Alliance***

Lo scorso 8 ottobre il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea Stéphane Séjourné ha presieduto la seconda Assemblea generale della *Critical Chemicals Alliance*.

L’Alleanza, istituita nel gennaio 2026, mira a individuare le sostanze chimiche e i siti produttivi strategici per l’UE, valutando possibili misure di sostegno per rafforzare la competitività del settore e ridurre le dipendenze dall’estero.

A seguito della riunione, Séjourné ha delineato **quattro priorità per il rafforzamento dell’industria chimica europea**:

1. **Tutela delle produzioni strategiche:** individuazione, entro la fine del 2026, di una lista ristretta di circa 10 molecole critiche, a partire dalle 40-50 sostanze inizialmente considerate dall’Alleanza, con il supporto del *Joint Research Centre* (JRC). La lista dovrebbe orientare misure di sostegno industriale, finanziamento e difesa commerciale.
2. **Rafforzamento della difesa commerciale:** potenziamento degli strumenti contro la concorrenza sleale, in particolare il dumping, e possibili misure di salvaguardia per le sostanze chimiche critiche. È inoltre prevista la presentazione del pacchetto DiversifyEU entro la fine del 2026.
3. **Investimenti e decarbonizzazione:** sviluppo dell’ETS

Investment Booster, che dovrebbe mobilitare circa 30 miliardi di euro attraverso 400 milioni di quote di emissione per sostenere la trasformazione industriale. Sono inoltre previsti 265 milioni di euro per progetti innovativi nelle industrie ad alta intensità energetica a partire dal gennaio 2027.

4. **Mercati per la chimica sostenibile:** promozione della domanda di sostanze chimiche a basse emissioni, a base biologica e da fonti sostenibili, anche attraverso definizioni comuni elaborate dal JRC e il contributo dell'Industrial *Accelerator Act* e del *Biotech Act II*.

Maggiori informazioni sono disponibili ai seguenti link: Critical Chemicals Alliance e press corner Commissione europea.

- **Materie prime critiche – La Commissione seleziona 46 nuovi progetti strategici nell'ambito del CRMA**

La Commissione europea ha selezionato **46 nuovi progetti strategici** in 16 Stati membri, tra cui l'Italia, nell'ambito del ***Critical Raw Materials Act*** **(CRMA)**, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti e l'autonomia strategica europea.

I progetti interessano diverse fasi della catena del valore, tra cui **estrazione, trasformazione e riciclaggio**, e riguardano in particolare settori strategici quali batterie, difesa, aerospazio e magneti permanenti. Le materie prime coinvolte comprendono **litio, nichel, cobalto, manganese, grafite, magnesio, tungsteno e terre rare**.

Secondo la Commissione, i nuovi progetti, insieme a quelli già selezionati, potrebbero consentire all'UE di raggiungere pienamente gli obiettivi di estrazione per litio, nichel, terre rare, magnesio e tungsteno, nonché quelli di trasformazione per litio e terre rare.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link.

ECHA – Istituito il Centro di coordinamento per il supporto alle PMI (*SME Support Coordination Centre*)

Segnaliamo che l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ha recentemente istituito il Centro di coordinamento per il supporto alle PMI (*SME Support Coordination Centre*). Il Centro adotta un approccio coordinato per individuare e affrontare le problematiche che interessano le piccole e medie imprese (PMI) nei diversi ambiti normativi di competenza dell'ECHA.

Il Centro può inoltre contribuire alle iniziative promosse dagli Stati membri, tra cui eventi, webinar e altre attività finalizzate a supportare le PMI nella comprensione e nell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa europea in materia di sostanze chimiche. Il supporto può essere fornito in inglese e, ove possibile, nella lingua nazionale.

È possibile contattare il Centro di coordinamento per il supporto alle PMI al seguente indirizzo: sme@echa.europa.eu

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina dell'ECHA, dedicata al supporto alle piccole e medie imprese.

ECHA – Webinar "Apply for reduced fees under REACH and CLP": 5 novembre 2026

Segnaliamo che il prossimo **5 novembre** si terrà il webinar ***"Apply for reduced fees under REACH and CLP"***, organizzato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), dedicato alle modalità di richiesta delle tariffe ridotte previste dai regolamenti REACH e CLP.

Per favorire la diffusione dell'iniziativa presso le PMI e gli altri soggetti interessati, ECHA ha messo a disposizione un pacchetto di materiali per la comunicazione, disponibile in tutte le lingue

leg.19.pdl.camera.3133.19PDL0217500

Area Servizi alle Imprese (Mariarosaria Zappile 089200842 m.zappile@confindustria.sa.it)

SCARICA LA SELEZIONE COMPLETA DEGLI ARTICOLI

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2026/10/selezione-articoli-13-ott-2026.pdf

---

Ex Ilva, da Genova a Taranto è sciopero a oltranza in fabbrica

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
selezione articoli 13 ott 2026 30

Stellantis, le ipotesi per

Mirafiori Filosa: “Ma servono le condizioni”

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
selezione articoli 13 ott 2026 29

Biffi: fare il possibile in manovra per spingere l’innovazione Milano capitale AI

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
selezione articoli 13 ott 2026 19

«L’industria torni al centro Ora più semplificazioni e misure per le aziende»

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
selezione articoli 13 ott 2026 16

Meloni: «La Ue agisca con urgenza» Orsini: «Sospendere subito gli Ets»

scritto da datiweb | Ottobre 14, 2026
selezione articoli 13 ott 2026 10